

Il vino



Viola e lavanda e dopo sette anni è un successo

In questo splendido bicchiere domina il Cabernet Sauvignon, che rappresenta il 60% di uva nel vino di punta della Tenuta degli Dei. Tommaso Cavalli vive nella tenuta di famiglia a San

Leonino a Panzano in Chianti. Suo padre Roberto comprò il casolare con il terreno come residenza estiva nei primi anni

Settanta (i vicini di casa sono cantine storiche come Fontodi e Castello di Rampolla...). Nel 2000, Cavalli decide di produrre vino. Decisione molto seria. Ecco che entra in campo uno dei nostri grandi enologi, il fiorentino Carlo Ferrini che, esaminati i terreni e microclimi, dà il suo benestare.

Passano sette anni per l'uscita ufficiale. È un successo. Diciotto mesi di legno e dodici di affinamento in bottiglia per il vino di punta. Che oltre al dominante Cabernet Sauvignon, è costituito da Cabernet Franc e Petit Verdot. L'annata 2010 è di ridente felicità: viola, lavanda, grafite e spezie al naso. Un

frutto (scuro, tra more e ciliegie), denso e maturo con tannini dolci, masticabili. Con chiusura di mineralità quasi sapida.

He.F.

Cavalli 2010, Tenuta degli Dei



Levi del gusto